

# L'assordante silenzio sulla strage dei prigionieri politici in Turchia



Sabato pomeriggio in piazza Esquilino a Roma, si è tenuta una manifestazione di sostegno ai prigionieri politici in Turchia promossa dal gruppo di solidarietà con Grup Yorum. Nei giorni scorsi altri prigionieri sono stati lasciati morire in scioperi della fame che durano mesi. Sono avvocati, attivisti, sindacalisti, giornalisti, musicisti turchi e curdi finiti in carcere a grappoli, torturati, uccisi o lasciati a morire. Ma il tutto, come denunciato in diversi interventi in piazza, nell'assordante e complice silenzio dell'Unione Europea e dell'Italia, pronti a sanzionare e condannare alcuni paesi anche per fatti meno gravi, ma completamente muti sia a livello istituzionale che di associazioni di categoria (avvocati, giornalisti etc.) di fronte a quanto avviene in Turchia. L'appartenenza di questo paese alla Nato è sufficiente per far girare la testa e tacitare la lingua ai governi europei. Sempre ieri pomeriggio una manifestazione analoga di sostegno ai prigionieri politici in Turchia si è svolta a Firenze.





Foto di Patrizia Cortellessa